

Visita a sorpresa

## Il Papa alla camera ardente del suo confessore

BORGO PIO

24\_06\_2024



«Guardo la bandiera di Israele. Oggi l'ho vista quando venivo dalla Chiesa dei Santi Quaranta Martiri, è una chiamata alla pace!», ha detto ieri il Papa durante *l'Angelus*. Cos'era andato a fare nella chiesa trasteverina? Era andato a rendere omaggio al suo confessore, padre Manuel Blanco, francescano morto a 85 anni nella notte tra giovedì e venerdì, che ha ricordato poco dopo: «L'altro ieri è venuto a mancare Padre Manuel

Blanco, un francescano che da quarantaquattro anni abitava nella Chiesa Santi Quaranta Martiri e San Pasquale Baylon a Roma. È stato superiore, confessore, uomo di consiglio. Ricordando lui, vorrei fare memoria di tanti fratelli francescani, confessori, predicatori, che hanno onorato e onorano la Chiesa di Roma».

**«Questa mattina prima delle sette hanno suonato al campanello**, il padre superiore ci aveva avvisato che sarebbe arrivato qualcuno della Casa Pontificia, ma non pensavamo che fosse il Papa», ha detto fra Josè Manuel Sanchis Cantó a *Vatican News*: «Quando ho aperto c'era la gendarmeria vaticana che ci ha avvisato dell'imminente arrivo di Francesco. Tutti i frati sono scesi nella sagrestia dove è collocato il feretro di padre Manuel poi il Papa è arrivato e ci ha salutati». Ai frati il Papa «ha parlato di padre Blanco come di una persona buona, misericordiosa e mite» e ha voluto «avvicinarsi il più possibile al feretro», pregando le Lodi con la comunità francescana.